

'Nnumari ...il mare che unisce i Paesi del Mediterraneo

Spesso "l'innovazione è recuperare , rispolverare i gesti " dice lo chef [Pino Cuttaia](#) ideatore di [nnumari](#) , l'evento che in lingua siciliana significa "nel mare" . Quel mare che [Corrado Assenza](#) definisce un "ponte e non un confine" e che va scoperto e fatto conoscere di sponda in sponda secondo la giornalista [Maria Gianniti](#) che ha realizzato proprio quest'anno un meraviglioso documentario già andato in onda su [Rai1](#) come speciale del Tg1 "Tavola mediterranea" (<https://www.raiplay.it/.../Speciale-Tg1-9e38f8aa-3eee-4f4b-86...>) e che suggeriamo a tutti di vederlo . "La cucina è un collante molto forte " aggiunge la giornalista ma nonostante ciò siamo un po' stitici nel raccontare quanto il Mediterraneo unisce e sentiamo parlare e parliamo di più, di quanto divide . Per questo [Margo Schachter](#) insiste sull'importanza strategica di approfittare di questo momento in cui il cibo è al centro delle narrazioni per riempirlo di più contenuti soprattutto referenziati e utili a renderci sempre più consapevoli delle nostre scelte. Inoltre ricorda alla platea che al di là di tutti i nostri campanilismi nazionali, il resto del mondo ci conosce per la cucina e la dieta mediterranea. Sarebbe importante riflettere meglio su questi primi punti perché altrimenti quel "ponte" immaginato da 'Nnumari potrà solo continuare ad essere un desiderio di pochi e non sufficienti a creare quella rete utile a rendere il nostro Mediterraneo più unito, più forte, più ricco,più sostenibile,più etico , più...Certo che sarà molto importante fare rete prendendo tutte le competenze necessarie a crescere insieme a partire dagli chef, ai ricercatori, alle istituzioni, ai media , ai produttori e a tutti gli attori interessati al progetto. Anche [Eurofishmarket](#) nel suo intervento si è concentrata sulla necessità di una maggiore collaborazione tra produttori e grande distribuzione ma anche sulla necessità di una maggiore informazione in merito al settore ittico e sulla necessità di avere il prima possibile linee guida istituzionali per prodotti ittici più sostenibili dopo che sarà meglio chiarito il termine " sostenibilità", oggi abusato e comunque non definito. Non ultimo ha confermato l'importanza di valorizzare i prodotti ittici trasformandoli e dandogli nuove opportunità anche all'estero, margini maggiori e vita commerciale più lunga. Da qui gli esempi del progetto [#Pappafish](#), [BabyFish](#) e dei [I Fasolari - Chioggia](#) "ready to eat". Insomma come ha concluso [Paolo Vizzari](#) avremmo una grande necessità di vedere fuori dal nostro piccolo ma per farlo dovremmo essere più umili. Riusciremo ? È questa la sfida di 'Nnumari e di tutti i "Pino Cuttaia" che vorranno fare rete per costruire un Ponte concreto sul Mediterraneo.